

D.P.C.M. del 19/11/1991



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

L.R. n. 24 del 7/8/1990



Regione Siciliana

Con il sostegno di



ARCES

Collegio Universitario ARCES
Via Lombardia, 6 - 90144 Palermo
tel. +39 091 346629 - fax +39 091 346377
info@arces.it - www.arces.it

BILANCIO SOCIALE

Collegio Universitario ARCES

Esercizio 2003 / 2004

Sommario

LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA	8
1. IDENTITÀ	15
1.1 Storia	16
1.2 Ruolo dei Collegi Universitari nel sistema universitario italiano	17
1.3 Missione	19
1.4 Valori	19
1.5 Strategia ed Organizzazione	20
1.6 Stakeholder	26
1.7 Comunicazione Istituzionale	27
2. ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO	37
2.1 Conto Economico Riclassificato	38
2.2 Stato Patrimoniale Riclassificato	39
2.3 Prospetto di Determinazione del Valore Aggiunto	40
2.4 Prospetto di Ripartizione del Valore Aggiunto	41
2.5 Valore delle Attività Generate da ARCES con gli Apporti di Enti Pubblici	42
3. RELAZIONE SOCIALE	51
3.1 Studenti	52
3.1.1 Alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado	56
3.1.2 Alunni delle Scuole Secondarie di Secondo Grado	58
3.1.3 Giovani che devono assolvere l'Obbligo Formativo	67
3.1.4 Studenti Universitari	69
3.1.5 Giovani Diplomati e Neolaureati	81
3.2 Docenti	102
3.3 Risorse Umane	112
3.4 Fornitori	114
3.5 Soci e Sostenitori	116
3.6 Pubblica Amministrazione	116
3.7 Partner	117

ALLEGATI	121
1- Carta Etica di ARCES	122
2- Carta dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti dal MIUR	123
3- Protocollo d'Intesa tra CRUI e CPC	127
4- Hanno collaborato con ARCES	129
5- Alcuni degli stage realizzati nell'ambito delle attività promosse da ARCES	134
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ SUL BILANCIO SOCIALE 2003/2004 DEL COLLEGIO UNIVERSITARIO ARCES ..	150

Abbiamo il piacere di presentare il nostro Bilancio Sociale relativo agli esercizi 2003-2004. Esso, ormai alla seconda edizione, costituisce non solo una occasione per rappresentare il panorama di iniziative realizzate dal Collegio Universitario ARCES in favore del diritto allo studio ma anche un importante momento di verifica e valutazione in termini di effettiva ricaduta e remunerazione sociale delle attività del nostro Collegio.

ARCES, infatti, da diversi decenni costituisce, in Sicilia, un polo di aggregazione accademica, un luogo nel quale la collaborazione tra i sistemi formativi scuola e università e tra questi ultimi e l'impresa si realizza e si sviluppa, fortemente agganciato al territorio. In collaborazione con il MIUR, la Regione Siciliana, gli Enti Locali, le Istituzioni Accademiche e culturali e il sistema produttivo, il nostro Collegio contribuisce alla formazione umana, scolastica, universitaria e professionale della gioventù siciliana. In proposito ci fa piacere sottolineare la neonata collaborazione con la Fondazione Banco di Sicilia a sostegno di studenti universitari meritevoli ma di disagiate condizioni economiche. L'assunzione della responsabilità di dare riscontro del nostro operato ai vari interlocutori e, in primo luogo, agli studenti, attraverso la stesura del Bilancio Sociale, muove dal convincimento che ciò può contribuire ad accrescere il livello qualitativo della nostra offerta formativa e quindi l'indice di gradimento da parte dei fruitori dei nostri servizi. Nella stessa direzione si muovono l'adozione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2000 e la certificazione del bilancio civilistico da parte della PricewaterhouseCoopers, abilitata società di revisione.

In particolare, ci fa piacere quest'anno sottolineare il nostro contributo fornito in favore dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca che, oltre a favorire l'integrazione e la convergenza europea tra i diversi sistemi formativi e professionali, (ci riferiamo in particolare ai programmi comunitari Socrates, Leonardo da Vinci e alle altre iniziative di Cooperazione internazionale) siamo certi servirà, attraverso la conoscenza e il dialogo diretto tra i giovani di diversa nazionalità, ad accrescere non solo l'arricchimento scientifico, culturale e professionale dei singoli ma anche il dialogo e la comprensione tra i popoli.

Teniamo inoltre a ricordare l'avvenuta adozione di una Carta Etica da parte di ARCES la quale, nel pieno rispetto della libertà delle coscienze e in linea con lo spirito fondazionale, sancisce il nostro desiderio di contribuire alla maturazione armonica nelle diverse dimensioni umana, culturale, professionale e religiosa di tutti coloro che in qualche modo ad ARCES fanno riferimento.

Un ricordo particolare va, infine, al nostro Presidente onorario nonché primo Presidente di ARCES, Avv. Guido Aula, recentemente scomparso, che ha sempre seguito con competenza, disponibilità e slancio ideale le nostre attività sin dal primo momento, forte delle sue grandi doti umane e professionali.

Il Presidente
Prof. Ing. Ignazio Romano Tagliavia

Il Vicepresidente
Dott. Giuseppe Rallo

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

La rendicontazione degli effetti sociali dell'attività delle organizzazioni economiche, siano esse profit o non profit, deve essere intesa come un esercizio annuale, "strutturato" in un modello attraverso cui si rappresentano e misurano gli effetti complessivi sui principali stakeholder che derivano dallo svolgimento delle attività.

Il Bilancio Sociale rappresenta, quindi, il documento che individua ed esplicita la matrice di interdipendenze che regolano il rapporto fra la struttura e la rete dei soggetti (interni ed esterni) di riferimento focalizzandosi, in particolare, sugli effetti di "relazione sociale" dell'attività. Il Bilancio Sociale, inoltre, è uno strumento di gestione, in quanto fornisce gli elementi per pianificare le linee guida da seguire per migliorare i risultati che le attività riportano sugli stakeholder, e di comunicazione, a consuntivo, delle performance sociali; esso si propone, pertanto, quale strumento principe per gli organismi che intendono operare nell'ottica dell'aumento del consenso sociale e dello sviluppo sostenibile.

Come strumento di comunicazione, il Bilancio Sociale, soprattutto nel caso di strutture non profit, soddisfa, contemporaneamente, due esigenze conoscitive:

1. quella "interna", relativa al processo di pianificazione, programmazione e controllo dell'attività, indispensabile per assicurare una partecipazione consapevole e motivata di tutti gli attori coinvolti nel processo di gestione;
2. quella "esterna", conseguente alla particolare attenzione che è dovuta agli aspetti sociali ed etici in una gestione dove condivisione dei valori e trasparenza rappresentano fattori essenziali per posizionarsi in un ambiente di riferimento fortemente caratterizzato dal concetto di sussidiarietà.

Il Bilancio Sociale del Collegio Universitario ARCES: principi di redazione e riferimenti

Traducendo le finalità indicate in un documento strutturato diventa possibile rappresentare le caratteristiche dell'Ente che assumono un'importanza fondamentale in relazione al fatto che si operi in un settore (come quello dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento) per il quale sarebbero improponibili i tradizionali criteri di analisi (sostanzialmente basati sull'ottenimento dell'utile) e dove, per contro, può essere individuata una serie molteplice d'indicatori, di variabili e di relazioni da far confluire in una procedura "allargata" di valutazione.

Per la stesura del secondo Bilancio Sociale, è stata capitalizzata l'esperienza della scorsa edizione e, nell'ambito dei riferimenti metodologici, si è scelto di focalizzarsi principalmente sui "Principi di Redazione del Bilancio Sociale" redatti dal GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale. I principi di redazione che hanno ispirato l'intero processo sono di seguito riportati:

Responsabilità

Gli stakeholder sono chiaramente identificati in una mappa riportata a pg. 26, dove vengono descritti anche i principali tratti della relazione tra ARCES e gli interlocutori; gli effetti diretti e, in alcuni casi indotti, sono descritti nella Relazione Sociale.

Identificazione

Sono riportati nella sezione identità la descrizione della natura istituzionale, la struttura organizzativa con relative responsabilità, nonché il paradigma valoriale di riferimento (missione e valori). Le peculiarità di ARCES sono poi ulteriormente evidenziate nell'ambito della descrizione del ruolo dei Collegi nel sistema universitario italiano.

Trasparenza

Nel processo di identificazione dei contenuti del Bilancio sono stati coinvolti i principali responsabili dell'organizzazione che, in coerenza con le indicazioni metodologiche dedotte dagli standard, hanno fornito le informazioni più adatte. La funzione "Comunicazione e Pubbliche Relazioni" ha aggregato poi i dati ed elaborato il testo finale.

Neutralità

Il Bilancio non intende rappresentare gli interessi particolari di una categoria di interlocutori, ma si pone l'obiettivo di rappresentare in modo bilanciato la pluralità di relazioni dell'organizzazione.

Competenza di periodo

Rispetto al Bilancio Sociale dell'esercizio 2002, il report presenta una novità sostanziale: viene redatto su scala biennale. Alla base di questa scelta c'è la volontà di ARCES di valutare, a lunga scadenza, gli effetti del lavoro svolto. La decisione si ricollega anche alla particolare natura di Collegio Universitario e all'ambito delle attività che si snodano comunemente lungo l'anno accademico e che, quindi, non sono facilmente riconducibili ad un solo esercizio.

Prudenza

I valori economici riportati sono tratti dai bilanci redatti in conformità alle norme civilistiche; le altre informazioni sono state descritte con la volontà di non sopravvalutare gli effetti sociali positivi e negativi causati.

Comparabilità

Il documento presenta valori riferiti al 2003 e dati riferiti al 2004, facilitando il lettore nella comparazione delle performance nell'ottica del trend. Non è stato possibile includere il confronto con organizzazioni simili, in quanto ancora non diffusa la pratica dell'accountability tra i Collegi Universitari.

Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità

L'articolazione del documento e la stesura dei testi ha tenuto conto del punto di vista del lettore che non conosce la realtà ARCES. L'identità riguarda l'enunciazione - peraltro relativamente "stabile" - della missione, dei valori, degli indirizzi strategici, attraverso la descrizione sintetica ed immediata dell'identità e della ragion d'essere dell'organismo. Il Valore Aggiunto rappresenta il parametro fondamentale per misurare il valore realizzato dall'organizzazione e per valutare anche quantitativamente l'effetto sociale delle attività svolte. La Relazione Sociale comprende la valutazione dei risultati extra-economici conseguiti e destinati agli stakeholder, in rapporto, da una parte, agli obiettivi ed agli impegni inizialmente "assunti" dalla struttura e, dall'altra, alle "esternalità" prodotte nel corso dell'esercizio ordinario e correlate ai singoli gruppi di soggetti/beneficiari.

Attendibilità e fedele rappresentazione

Le informazioni riportate non hanno origine da pregiudizi, ma rappresentano in modo fedele il tema cui si riferiscono, con l'obiettivo di rappresentare gli aspetti sostanziali più che formali.

Autonomia delle terze parti

Il Bilancio Sociale è sottoposto alla verifica di conformità allo standard GBS dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers, alla quale è stata garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

ARCES, organizzazione non profit eretta in ente morale con D.P.R. n. 713 del 22 settembre 1976, è un Collegio Universitario riconosciuto dal M.I.U.R. (D.P.C.M. del 19 novembre 1991). Essa promuove attività intese a favorire la formazione integrale della persona, puntando sugli studenti come futuri professionisti e componenti attivi della società civile, contribuendo a renderli attenti ai problemi etici, sensibili alla dimensione sociale del lavoro e aperti alle nuove frontiere della conoscenza.

1.1 STORIA

	Costituzione	ARCES viene costituita per iniziativa di docenti, uomini di cultura, professionisti e genitori siciliani sullo slancio ideale di S. Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, desiderosi di promuovere attività intese a favorire la "formazione integrale della gioventù e la partecipazione di strati sociali sempre più ampi all'istruzione superiore e alla qualificazione professionale" (art. 1 dello Statuto). Favorire, cioè, lo sviluppo delle capacità tecnico/scientifiche e delle personalità secondo un modello che mette in posizione centrale l'uomo e la crescita delle qualità umane per un'ottimale formazione professionale e un armonico inserimento sociale.
1970	Avvio attività Calarossa	Vengono promosse presso il Centro Internazionale Calarossa di Terrasini (PA) attività di formazione spirituale e culturale quali convegni, seminari e tavole rotonde a livello nazionale e internazionale e molte altre iniziative utili alla promozione umana e sociale. Vengono sviluppate, inoltre, attività di orientamento e tutorato indirizzate a giovani studenti e corsi di aggiornamento per docenti.
1976	Personalità Giuridica	Con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana n.713 del 22/09/1976 ARCES viene eretta in Ente Morale con il riconoscimento della personalità giuridica.
1979	Kathane	Nasce a Catania il Centro Culturale Kathane prevalentemente rivolto a studentesse delle scuole secondarie di secondo grado.
1981	Centro di Orientamento	Viene avviato, tra i primi in Sicilia, il Centro di orientamento scolastico, universitario e professionale - oggi denominato ARCES Orient@ - che ha ormai al suo attivo numerose attività, pubblicazioni e ricerche.
1982	Segesta	Si inaugura la nuova sede della Residenza Universitaria Segesta, polo di aggregazione accademica che accoglie studenti fuori sede e non, il cui modello educativo è basato sulla formazione dei valori della persona, su attività formative di supporto e integrazione allo studio universitario, sulla crescita culturale, sull'orientamento professionale e sull'arricchimento delle capacità socio - relazionali.
1985	Serradifalco	Nasce a Palermo il Centro Culturale Serradifalco prevalentemente rivolto a studentesse delle scuole secondarie di secondo grado. Oggi la struttura ha cambiato denominazione in Centro Culturale Hybla.

1986

Monte Grifone

Viene inaugurata a Palermo la nuova sede per la Formazione Professionale Monte Grifone con l'obiettivo di favorire il collegamento tra il sistema della formazione ed il mondo del lavoro.

1991

ARCES Collegio Universitario

Con D.P.C.M. del 19 Novembre ARCES, a seguito di un giudizio di accertamento della idoneità specifica dell'istituzione, entra nel novero dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti dal MIUR. Si tratta di 14 istituzioni universitarie operanti a livello nazionale, alle quali lo Stato riconosce lo svolgimento di una funzione di interesse pubblico nel settore del diritto allo studio.

2002

Alcantara

Viene inaugurata la Residenza Universitaria Alcantara di Catania realizzata, nell'ambito del Programma Operativo Ricerca, Sviluppo e Alta Formazione del MIUR, anche con il contributo della Commissione europea.

Nel Novembre, la nuova legge per il Diritto allo Studio (n. 20 del 25/11/2002) della Regione Siciliana individua espressamente i Collegi Universitari riconosciuti dal MIUR tra i soggetti attuatori delle politiche per il diritto allo studio della Regione.

2004

A Maggio, ARCES entra a far parte del Consiglio Generale dell'ICU - Istituto per la Cooperazione Universitaria di Roma.

1.2 RUOLO DEI COLLEGI UNIVERSITARI NEL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO

Storia, caratteristiche, finalità

Diversi per storia, ma non per finalità, i Collegi Universitari legalmente riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) sono un unicum nel panorama universitario italiano, con forti radici in Europa. La loro fondazione si ricollega ad una precisa tradizione medievale che fu inaugurata nel 1180 da un pellegrino inglese il quale, di ritorno dalla Terrasanta, acquistò una camerata dell'Hotel Dieu di Parigi per ospitare gratuitamente diciotto "scholares clerici" bisognosi. Questa data, con la quale la tradizione identifica la nascita dei Collegi Universitari, evidenzia quanto tali istituzioni abbiano fatto parte fin dall'inizio della storia dell'Università europea, che è un po' anche la storia della cultura moderna occidentale. I primi Collegi Universitari italiani risalgono al XIV secolo, ma la loro diffusione avvenne soprattutto tra il XVI e il XX secolo, con l'obiettivo particolare di offrire un aiuto concreto o ospitare gratuitamente studenti di condizioni economiche non agiate, favorendo così una promozione sociale fondata sul merito più che sul censo.

I 14 Enti dal 1954 a oggi riconosciuti dal M.I.U.R., che gestiscono complessivamente 45 residenze in 14 città, sono istituzioni di natura giuridica privata, che esercitano funzioni di interesse pubblico, contribuendo ad ampliare l'offerta formativa universitaria mediante la realizzazione di progetti educativi destinati alla crescita intellettuale, professionale e umana degli studenti. Le attività sono prevalentemente svolte nell'ambito di strutture a carattere residenziale, nelle quali sono anche assicurati servizi tesi a facilitare il raggiungimento del titolo di studio universitario nei tempi previsti e a favorire la crescita libera e responsabile della persona.

Essi garantiscono, inoltre, sostegno agli studenti bisognosi e meritevoli, ampliando in tal modo le possibilità di accesso agli studi superiori. I Collegi realizzano attività didattiche, scientifiche, di orientamento e di tutorato e, sulla base di un'apposita intesa con la Conferenza permanente dei Rettori (C.R.U.I.), stipulano convenzioni con le Università per il riconoscimento di alcune attività didattiche, alle quali vengono riconosciuti crediti accademici. Un ulteriore punto di forza è costituito dalle Associazioni Alunni, che seguono e sostengono costantemente le attività dei Collegi. Il M.I.U.R., nel rispetto dell'autonomia di ciascun Collegio, vigila affinché sia garantito l'effettivo perseguimento degli obiettivi posti alla base del riconoscimento.



Dislocazione geografica dei centri per studenti universitari gestiti dai Collegi



Nel 1997 i Collegi Universitari legalmente riconosciuti hanno deciso di costituire un organo che li rappresentasse all'esterno e che svolgesse funzioni di coordinamento e di promozione di azioni comuni. E' nata così la Conferenza permanente dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti i cui scopi istituzionali sono:

- a) rappresentare in Italia e all'estero, davanti ai pubblici poteri e alla pubblica opinione, la peculiare natura dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti, quali istituzioni universitarie preposte all'incremento degli studi superiori, aventi natura giuridica privata e finalità di formazione rispondenti al pubblico interesse;
- b) promuovere studi e altre iniziative culturali volti a diffondere la conoscenza di queste istituzioni, in Italia e all'estero;

- c) formulare proposte presso le sedi legislative e amministrative, tese a ottenere un più ampio riconoscimento e la valorizzazione del ruolo dei Collegi nell'ambito universitario;
- d) promuovere forme di collaborazione fra gli stessi Collegi, e tra essi ed altre istituzioni italiane e straniere;
- e) favorire iniziative di ricerca e collaborazione svolte dai Collegi nei settori dell'orientamento universitario e professionale, della didattica, del tutorato e della formazione degli studenti.

Il progetto educativo dei Collegi

I Collegi legalmente riconosciuti dal M.I.U.R. si distinguono da qualsiasi altra struttura residenziale universitaria soprattutto per l'offerta formativa: il loro obiettivo principale è infatti quello di valorizzare lo studente come persona, più che come risorsa o elemento del sistema. Questo si traduce in un'offerta di occasioni formative, oltre che di servizi, che perseguono l'eccellenza e intendono preparare i giovani alla complessità della società di oggi, consentendo loro di sviluppare senso critico e capacità di giudizio e di scelta autonoma.

Ogni Collegio propone ai propri alunni uno specifico progetto educativo, il più possibile personalizzato e concepito in stretta collaborazione con docenti e istituzioni universitarie, per permettere a ciascun studente di costruire consapevolmente il proprio curriculum, aprendosi a una cultura interdisciplinare, che sviluppi al massimo le sue potenzialità e a una vita sociale di relazione.

I punti di forza dei Collegi legalmente riconosciuti sono infatti: l'interdisciplinarietà dell'ambiente, la ricchezza culturale derivante da una vivace comunità intellettuale, la condivisione di motivazioni etiche e di criteri di valutazione necessari all'esercizio delle professioni, l'apprendimento delle regole della convivenza e delle relazioni sociali, la qualità della residenzialità e dei servizi.

Grazie a questo programma, sono garantite agli studenti condizioni favorevoli per ridurre gli abbandoni e conseguire il titolo universitario in tempi brevi e con i migliori risultati.

Il rapporto con il Collegio non viene meno neanche dopo la laurea, grazie alla presenza di Associazioni Alunni (o ex Allievi) che sostengono l'attività culturale dei Collegi e favoriscono sia l'orientamento che l'inserimento nel mondo del lavoro.

1.3 MISSIONE

Contribuire alla formazione integrale della persona puntando sugli studenti come futuri professionisti e componenti attivi della società civile.

Favorire iniziative e attività che mirino alla crescita spirituale, morale e culturale dei giovani.

Promuovere la partecipazione di tutti gli strati sociali alla qualificazione professionale e all'istruzione superiore.

1.4 VALORI

ARCES "è" le persone che ne fanno parte e ne determinano l'identità

Centralità della persona

Il rispetto della dignità spirituale, fisica e culturale di ogni individuo in quanto essere libero e aperto al trascendente, portatore di valori e interessi legittimi e protagonista di relazioni sociali, economiche e ambientali.

Formazione integrale dello studente

La formazione professionale, intesa come sviluppo di competenze specifiche e qualificanti e la formazione umana, intesa come maturazione armonica della persona in tutte le sue componenti morali, culturali e materiali. Aspetti centrali di tale formazione sono l'educazione alla virtù e l'approfondimento della religione come ricerca del senso ultimo delle cose e della vita e come rapporto armonico tra l'uomo e l'Assoluto.

Spinta verso l'eccellenza

La promozione di una formazione d'élite, non riservata a classi privilegiate, ma aperta a qualsiasi studente che dimostri impegno, motivazione e capacità.

Conoscenza e promozione sociale

La valorizzazione della cultura in tutti gli strati della società.

Solidarietà e sussidiarietà

Il contributo per la cooperazione pacifica tra le persone e le culture diverse e lo sviluppo di un ruolo di ausilio e sostegno nella crescita del tessuto sociale siciliano.

Correttezza e trasparenza

L'attenzione alle esigenze e alle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni con un impegno al dialogo continuo per informare, con la massima trasparenza, della propria attività. Il completo rispetto delle leggi e dei regolamenti attraverso le procedure interne ed i comportamenti.

Durante il corso del 2004 si è proceduto alla stesura della Carta Etica di ARCES. Il documento, ulteriore testimonianza dell'impegno di ARCES nell'ambito della responsabilità sociale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 Novembre.

A tutto il personale ARCES è richiesto di sottoscrivere la Carta Etica e l'impegno di mettere in pratica le finalità e i criteri che in essa sono espressi.

1.5 STRATEGIA ED ORGANIZZAZIONE

Disegno strategico

La strategia di ARCES ha origine dalla sua essenza istituzionale: investire sull'istruzione e la formazione dei giovani per favorire la crescita umana, culturale e professionale in linea con le politiche nazionali e comunitarie del capitale umano, assicurando loro conoscenze, abilità, capacità e competenze decisive per essere cittadini attivi, in grado di concorrere al progresso materiale e spirituale del Paese (art. 4 Cost.) e dell'Unione europea.

Ne deriva l'individuazione di aree strategiche, la definizione di obiettivi operativi intermedi e l'implementazione di attività.

Area STRATEGICA

Potenziamento del capitale umano d'eccellenza

OBIETTIVI	>>	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'integrazione tra il sistema della formazione e il mondo del lavoro • Fornire un supporto alle università nell'attività di placement degli studenti 		<ul style="list-style-type: none"> > Stage e tirocini, conferenze, workshop di presentazione di realtà aziendali > Promozione di colloqui di selezione e inserimento dei curricula degli studenti in banche dati specializzate > Progettazione di Master post lauream > Progettazione di Corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) > Conseguimento di dispositivi di certificazione riconosciuti in ambito comunitario per le attività di stage e tirocinio > Accredimento dell'Ente per le attività di formazione nell'ambito delle iniziative promosse dal servizio civile nazionale > Attività di ricerca finalizzata a coinvolgere studenti laureandi e commissionata dalle aziende > Progettazione di interventi formativi volti a potenziare i modelli comportamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le attività di orientamento e tutorato personalizzato, anche attraverso il portfolio delle competenze e il riconoscimento dei crediti, per favorire la libertà di scelta degli studenti 		<ul style="list-style-type: none"> > Progettazione di interventi formativi personalizzati per sostenere gli studenti nella maturazione delle scelte professionali e nello sviluppo delle competenze trasversali > Organizzazione di corsi di HUMANITIES
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le attività di internazionalizzazione e mobilità degli studenti a sostegno di una maggiore integrazione nell'Unione europea 		<ul style="list-style-type: none"> > Stage e tirocini per studenti in ambito comunitario > Progettazione di master internazionali > Sostegno agli studenti per la partecipazione a convegni e seminari internazionali > Conseguimento della certificazione Europass per le attività promosse all'estero > Promozione di attività di volontariato internazionale e cooperazione allo sviluppo
<ul style="list-style-type: none"> • Fornire supporto al sistema scolastico per la valorizzazione della professionalità del docente 		<ul style="list-style-type: none"> > Organizzazione di corsi e seminari professionalizzanti con particolare riferimento alla didattica orientativa e ricerche applicate > Organizzazione di attività di ricerca nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione superiore > Implementazione di una maggiore integrazione tra i club di facoltà delle Residenze e le attività formative e di placement di ARCES
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'integrazione con il territorio attraverso accordi con gli Enti locali e una progettualità in linea con la programmazione regionale 		<ul style="list-style-type: none"> > Ricerche a supporto di nuove politiche legate allo sviluppo del territorio con particolare riferimento al turismo, l'ICT (Information and Communication Technology) e all'artigianato locale > Coinvolgimento diretto degli Enti locali nella progettazione e realizzazione di attività di formazione e orientamento
<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere il concetto di responsabilità sociale d'impresa 		<ul style="list-style-type: none"> > Progettazione di iniziative per la diffusione di strumenti di rendicontazione sociale

Area STRATEGICA

Dimensioni e prospettive di sviluppo della domanda

OBIETTIVI	>>	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere il brand ARCES• Potenziare il consenso da parte della società civile		<ul style="list-style-type: none">> Impostazione e avvio di un piano di comunicazione> Attività di promozione presso le comunità locali in cui è presente il marchio> Ampliamento della sede del Collegio con particolare riferimento agli spazi dedicati alle attività di formazione e counselling per gli studenti universitari, residenti e non

Area STRATEGICA

Efficienza e qualità del servizio

OBIETTIVI	>>	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Migliorare il sistema di controllo interno attraverso un sistema organizzativo e di responsabilità adeguato		<ul style="list-style-type: none">> Sviluppo di una contabilità analitica per centro di costo> Sviluppo di un sistema MBO (Management By Objective) per la valutazione delle risorse umane> Certificazione del bilancio civilistico> Miglioramento del sistema di controllo interno attraverso un sistema organizzativo e di responsabilità adeguato
<ul style="list-style-type: none">• Implementare la formazione continua del personale interno		<ul style="list-style-type: none">> Partecipazione a corsi di formazione per competenze funzionali
<ul style="list-style-type: none">• Realizzare attività extracaratteristiche ma di supporto e inquadrarle in un assetto organizzativo idoneo		<ul style="list-style-type: none">> Analisi dei fabbisogni gestionali e organizzativi riconducibili ad iniziative non direttamente caratterizzanti l'attività di Collegio: studio della soluzione giuridico-organizzativa più funzionale> Costituzione di una società di servizi <i>ad hoc</i>

LA CATENA DEL VALORE DI ARCES



1. Orientamento in entrata 2. Orientamento in itinere 3. Attività di formazione
4. Orientamento in uscita 5. Placement

1. Per guidare gli studenti della scuola secondaria di secondo grado nella maturazione della scelta della carriera universitaria e nell'analisi dei propri punti di forza e di debolezza, delle motivazioni ed aspirazioni professionali.
2. Per aiutare gli studenti a completare il proprio corso di studi nei tempi previsti, indirizzandoli verso il piano di studi più adatto alle proprie attitudini e aspettative professionali e guidandoli a pianificare correttamente gli esami oltre che ad acquisire un personale metodo di studio.
3. Per rafforzare i modelli comportamentali tramite percorsi di formazione umana e percorsi di formazione multidisciplinare e multiprofessionale in linea con le esigenze del mercato del lavoro.
4. Per agevolare la scelta del percorso formativo post lauream e l'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro, promuovendone le potenzialità professionali.
5. Per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro tramite stage ed inserimento professionale in azienda e quindi garantire la messa in pratica delle competenze acquisite durante precedenti percorsi di studio e di formazione.

ORGANIGRAMMA



ARCES



Rispetto al precedente organigramma le modifiche apportate riflettono il desiderio di dare seguito all'orientamento strategico del Collegio, rifocalizzato maggiormente sull'integrazione tra mondo della formazione e mondo del lavoro.

Per questo motivo è stata creata la nuova U.O. "Progetti Aziendali" con l'obiettivo di supportare innanzitutto gli studenti universitari nell'inserimento professionale e nell'acquisizione delle competenze richieste dalle aziende.

La linea di attività "Education Programs" diventa U.O. della Scuola di Formazione Monte Grifone nell'ottica di decentrare presso questa macrostruttura tutte le attività a sfondo formativo-professionale.

La linea di attività "Guidance & Life Long Learning" viene assorbita direttamente dal "Centro di Orientamento" in quanto attività di pertinenza dello stesso.

La linea di attività "Mobility & Grants", nell'ambito dell'obiettivo strategico "Potenziamento delle attività di internazionalizzazione e mobilità degli studenti a sostegno di una maggiore integrazione nell'Unione europea" rimane sulla *line* del Collegio sotto la voce "Programmi Comunitari".

La "Direzione Amministrativa" mantiene la responsabilità funzionale dell'attività amministrativo-contabile di tutte le U.O. del Collegio; rispetto alla versione precedente non sono state indicate le linee tratteggiate per una migliore intelligibilità del grafico.



ARCES, con il suo Sistema di Gestione della Qualità, è certificata secondo la normativa ISO 9001:2000 per la progettazione e realizzazione di corsi di formazione, informazione ed orientamento, cooperazione e ricerca universitaria.

Il Sistema di Gestione della Qualità di ARCES è progettato per raggiungere i risultati e per migliorare con continuità le prestazioni, in modo da soddisfare le mutevoli esigenze ed aspettative degli utenti e delle altre parti interessate (dipendenti, fornitori, collettività).

ARCES applica i principi basilari di gestione, individuati nell'organizzazione orientata all'utente, la leadership, il coinvolgimento del personale, l'approccio ai processi ed il miglioramento continuo.

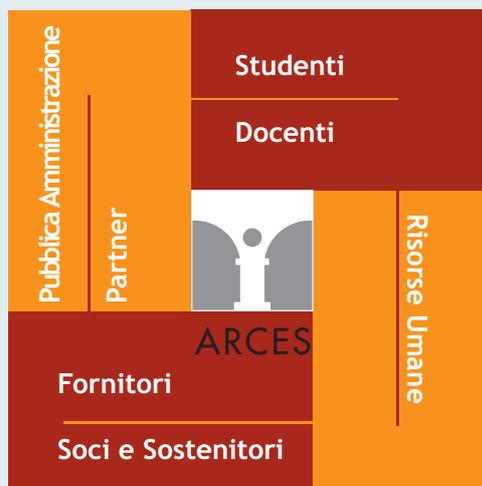
1.6 STAKEHOLDER

“Gli stakeholder primari, ovvero gli stakeholder in senso stretto, sono tutti quegli individui o gruppi ben identificabili da cui l’organizzazione dipende per la sua sopravvivenza: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e agenzie governative.

In senso più ampio stakeholder è ogni individuo o gruppo ben identificabile che può influenzare o essere influenzato dall’attività dell’organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi. In questo più ampio significato, gruppi d’interesse pubblico, movimenti di protesta, comunità locali, enti di governo, associazioni imprenditoriali, concorrenti, sindacati e la stampa, sono tutti da considerare stakeholder.”

(R.E. Freeman, 1984)

- Studenti
- Docenti
- Risorse Umane
- Fornitori
- Soci e Sostenitori
- Pubblica Amministrazione
- Partner



La centralità di ARCES nelle relazioni con i vari stakeholder

Studenti, giovani alla cui crescita umana e professionale sono rivolte tutte le principali attività di ARCES;

Docenti, che assumono la duplice veste di fruitori dei servizi ARCES per le attività di formazione e aggiornamento, e di fornitori di servizi per ARCES, per gli interventi e le docenze tenuti nell'ambito delle iniziative organizzate dal Collegio;

Risorse Umane, verso le quali ARCES trasferisce i propri valori e si impegna a migliorare le condizioni di lavoro e a favorire una crescita professionale, consapevole che arricchimento culturale e valorizzazione delle competenze del personale rappresentino le basi su cui crescere e operare;

Fornitori, nella cui scelta ARCES privilegia principalmente aspetti di condivisione dei propri valori di riferimento e di territorialità, privilegiando fornitori locali e lasciando spazio a scelte extraregionali nel caso in cui la "scelta migliore" lo renda necessario;

Soci e Sostenitori, persone, enti ed istituzioni che, condividendo le finalità istituzionali e formative di ARCES, sostengono il Collegio nelle varie necessità economiche;

Pubblica Amministrazione, istituzioni nazionali ed internazionali con cui si instaurano rapporti ispirati a principi di collaborazione, all'insegna del dialogo e della disponibilità per il raggiungimento di comuni interessi;

Partner, nazionali e transnazionali, con cui si scambiano *know-how* e "buone prassi" nell'ottica del perseguimento di obiettivi comuni e di estensione del proprio raggio d'azione.

1.7 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il nuovo logo e l'immagine grafica coordinata

Per garantire coerenza e riconoscibilità, assicurando ad ARCES un'identità forte e distintiva, l'area Comunicazione e Pubbliche Relazioni ha avviato alcune iniziative per uniformare, anche dal punto di vista grafico, l'immagine dell'Ente e potenziarne in tal modo la visibilità esterna. È stato così elaborato, durante tutto il corso del 2004, uno studio grafico completo che ha portato alla definizione di un nuovo logo e alla progettazione di una immagine grafica coordinata.

Elemento centrale della nuova identità grafica, il logo di ARCES è composto da un particolare architettonico di un portico, che riconduce in modo chiaro all'ambiente universitario e quindi all'ambito di intervento del Collegio. La stilizzazione del logo ne permette una flessibilità di utilizzo; inoltre, la dicitura che individua le varie strutture, posta di volta in volta lateralmente al segno grafico, consente di distinguere le diverse realtà che compongono ARCES pur mantenendo un efficace sistema unitario riconoscibile per la comunicazione visiva.

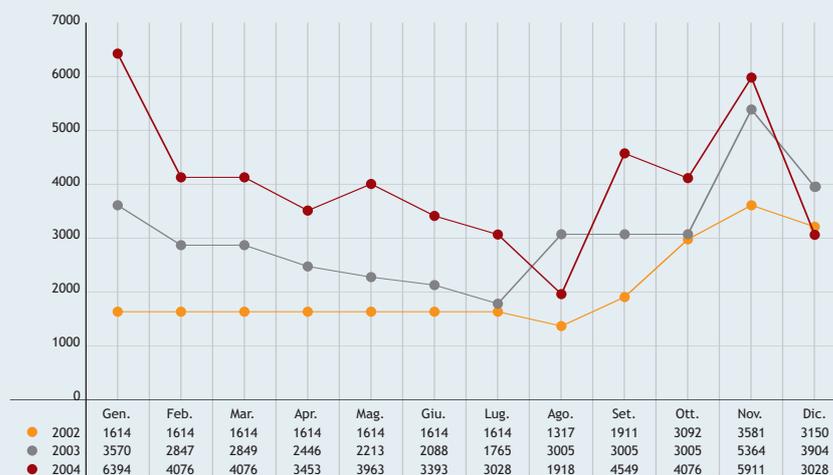
Per disciplinare l'organizzazione delle informazioni e raggiungere una omogeneità nei diversi formati di presentazione, si è ritenuto necessario provvedere alla stesura di un Manuale Grafico, che raccoglie le indicazioni e le norme per una corretta applicazione dei criteri basilari dell'immagine coordinata.

Il riconoscimento di ARCES e la sua identità sono così vincolati a una serie di elementi comunicativi coordinati che assicurano diversi vantaggi sia verso l'interno dell'organizzazione (definizione organica e unitaria della cultura dell'Ente, creazione e disponibilità di una struttura progettuale indispensabile per gli sviluppi futuri, facilitazione nell'elaborazione di altri strumenti di comunicazione coordinati e coerenti) che verso l'esterno (impressione globale di ordine e di associazioni positive, incremento della stima, facilitazione della riconoscibilità, semplificazione dei flussi comunicativi).

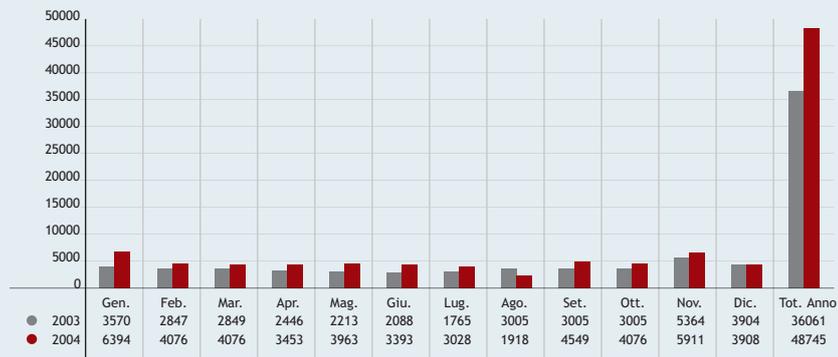
Il sito

Il sito di ARCES (www.arces.it) costituisce un punto di riferimento per gli stakeholder che utilizzano le nuove tecnologie e che desiderano tenersi costantemente informati sulle iniziative promosse dal Collegio Universitario. Il portale, tuttavia, non è soltanto una vetrina informativa aggiornata quotidianamente, ma un vero e proprio luogo virtuale dove accedere direttamente *on line* ai servizi offerti. Il sito possiede, infatti, una community di iscritti a “MyARCES”, la cui registrazione consente di ricevere newsletter periodiche e di candidarsi direttamente *on line*, attraverso appositi moduli e procedure, ai bandi e alle attività promosse. L'accresciuto utilizzo del sito per l'ottenimento di ogni genere di modulistica ha consentito la riduzione delle richieste effettuate alle segreterie delle strutture ARCES ed ha reso più agevoli e rapide le procedure di intervento con evidente beneficio degli utenti in termini di accessibilità ai servizi. Inoltre, ogni struttura e ogni iniziativa realizzata da ARCES possiede uno spazio nel sito; ciò consente non solo di creare una vetrina dell'intero Collegio Universitario, ma fornisce a tutti gli utenti la possibilità di inoltrare richieste al personale competente specifico.

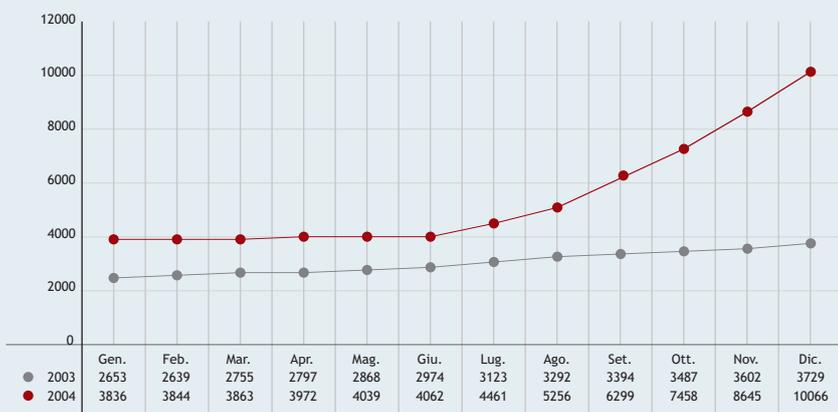
Negli ultimi due anni è stata attivata per il sito una strategia di posizionamento, realizzata tramite la scelta di parole chiave e ad un sistema di aggiornamento giornaliero, che lo ha classificato nei primi posti dei motori di ricerca mondiali più importanti.



Andamento visitatori sito ARCES 2002-2004

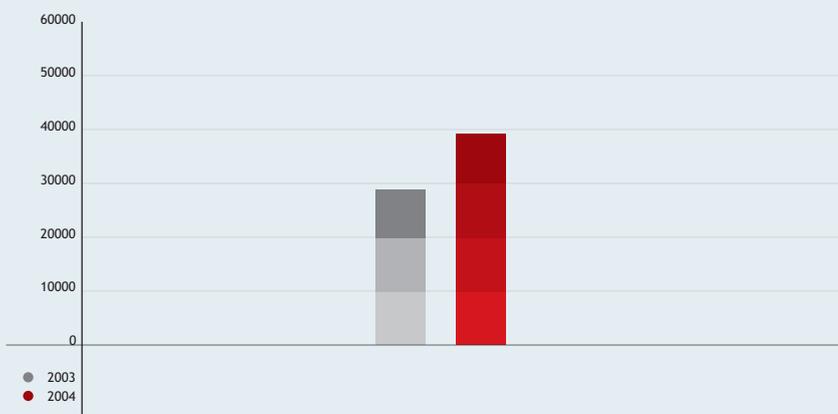


Confronto mensile visite biennio 2003-2004



Andamento visitatori sito ARCES 2003-2004 dati destagionalizzati*

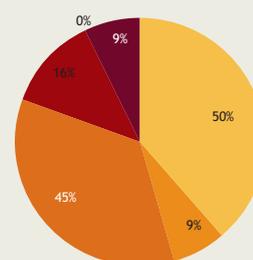
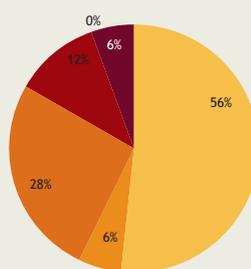
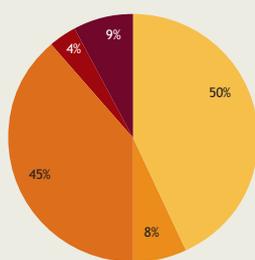
* Valore medio calcolato sul totale dei contatti annui, a causa di un guasto momentaneo al sistema di rilevazione delle visite. Nei periodi sopraindicati il conteggio dei contatti del sito ha risentito del blocco del sistema di rilevazione di Aruba.it. Si è pertanto deciso di inserire un valore corrispondente a quello medio annuo.



Iscritti al sito 2003-2004

2.1 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

valori in euro	Esercizio 2002		Esercizio 2003		Esercizio 2004	
Descrizione	valori	%	valori	%	valori	%
Contributi pubblici ordinari	755.917	37%	929.316	24%	916.960	29%
Contributi pubblici su progetti	573.105	28%	2.155.859	56%	1.476.169	47%
Corrispettivi a fronte di servizi	688.810	34%	736.334	19%	717.235	23%
Totale ricavi caratteristici	2.017.832	100%	3.821.509		3.110.364	100%
Beni di consumo	179.597	9%	218.444	6%	288.945	9%
Servizi	1.017.875	50%	2.158.669	56%	1.553.389	50%
Godimento beni di terzi	167.935	8%	225.886	6%	286.289	9%
Personale	909.693	45%	1.063.089	28%	1.407.309	45%
Ammortamenti	76.241	4%	464.028	12%	491.814	16%
Variazione delle rimanenze	-		-5.600	0%	-	0%
Totale costi caratteristici	2.351.341		4.124.516		4.027.746	
Saldo operativo	(333.509)		(303.007)		(917.382)	
Proventi e oneri finanziari	464		815		475	
Proventi e oneri straordinari	90.361		35.323		-7.987	
Imposte correnti			-11.049		-6.563	
Perdita d'esercizio	(242.684)		(277.918)		(931.457)	



■ Servizi
 ■ Godimento beni di terzi
 ■ Personale
 ■ Ammortamenti
 ■ Variazione delle rimanenze
 ■ Beni di consumo

Incidenza percentuale delle principali voci di costo sui ricavi caratteristici 2002 -2003 -2004

2.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

valori in euro	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2004
Descrizione	valori	valori	valori
Immobilizzazioni	7.198.379	7.219.743	7.093.099
Immobilizzazioni immateriali	1.084.630	1.522.780	1.347.964
Immobilizzazioni materiali	5.970.485	5.553.698	5.423.507
Immobilizzazioni finanziarie	143.265	143.265	321.628
Attivo Circolante Netto	(423.664)	68.970	37.155
Rimanenze	294.791	2.029.119	2.012.440
Crediti	436.680	577.649	508.179
Debiti	(1.159.865)	(2.537.798)	(2.472.491)
Ratei e Risconti	4.730	0	(10.973)
Capitale investito dedotte le passività	6.774.716	7.288.713	7.130.254
Fondo TFR	212.255	211.189	242.695
Capitale investito netto	6.562.460	7.077.524	6.887.559
Patrimonio netto	7.252.561	7.779.440	7.914.552
Indebitamento finanziario netto			
Debiti finanziari a breve termine	8.212	792	163
Disponibilità finanziarie a breve termine	(698.316)	(702.708)	(1.027.156)
Indebitamento netto a breve termine	(690.101)	(701.916)	(1.026.993)
Totale indebitamento netto	(690.101)	(701.916)	(1.026.993)
Totale fonti di finanziamento	6.562.460	7.077.524	6.887.559

2.3 PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il prospetto del Valore Aggiunto è operativamente utile nella misurazione della ricchezza prodotta nell'esercizio aziendale e in particolare nell'evidenziare la sua distribuzione tra gli stakeholder. In un contesto quale quello di ARCES, che non ha evidentemente finalità lucrative, il ricorso alla nozione di Valore Aggiunto aiuta a focalizzare non tanto il concetto di produzione quanto quello di distribuzione di valore che avviene per mezzo dell'organizzazione. I prospetti proposti di seguito fanno riferimento agli schemi individuati dal GBS (Gruppo per il Bilancio Sociale). Lo schema è stato rivisitato tenendo conto delle peculiarità organizzative di ARCES, per cui lo stakeholder "soci e azionisti" non può essere considerato come soggetto a cui si distribuisce ricchezza.

valori in euro	2002	2003	2004
Descrizione	valori	valori	valori
RICAVI			
Corrispettivi a fronte di servizi	688.810	736.334	717.235
Contributi pubblici su progetti	573.105	2.155.859	1.476.169
1. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.261.915	2.892.193	2.193.404
CONSUMI			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	179.597	218.444	288.945
Costi per servizi	888.759	1.956.475	1.526.385
Costi per godimento di beni di terzi	167.935	225.886	286.289
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	0	-5.600	0
Oneri diversi di gestione			
2. TOTALE CONSUMI	1.236.291	2.395.205	2.101.619
3. VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	25.624	496.988	76.785
proventi straordinari	95.282	101.804	8.865
oneri straordinari	-4.921	-66.481	-16.852
svalutazione di partecipazioni			
4. VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	115.985	532.311	83.798

2.4 PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

valori in euro	2002	2003	2004
Descrizione	valori	valori	valori
REMUNERAZIONE DELLE RISORSE UMANE	909.693	1.063.089	1.407.309
Costo del personale dipendente	909.693	1.063.089	1.407.309
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	(742.717)	(897.073)	(904.453)
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	13.200	32.243	5.944
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	6.563
Sovvenzioni in conto esercizio	(755.917)	(929.316)	(916.960)
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	330	1.067	560
Oneri finanziari	330	1.067	560
REMUNERAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	(167.237)	184.227	(440.678)
Utile/(perdite) di esercizio	(242.684)	(277.919)	(931.457)
Ammortamenti e svalutazioni	76.241	464.028	491.814
Proventi finanziari	794	1.882	1.035
LIBERALITA' ESTERNE	115.916	181.000	21.060
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	115.985	532.310	83.798

Remunerazione delle Risorse Umane

Per remunerazione delle risorse umane si intende il valore economico ottenuto sommando tutti i componenti reddituali che misurano un beneficio economico (in forma diretta ed indiretta) per il personale aziendale. Il dato sopra esposto mostra la capacità di ARCES di remunerare le persone che operano al suo interno.

Remunerazione della Pubblica Amministrazione

Dall'aggregato in questione si evince che la P.A. non riceve, soltanto, dal processo produttivo di ARCES ma vi concorre direttamente ed in modo determinante. Le azioni intraprese da ARCES possono essere considerate complementari a quelle svolte dalla Pubblica Amministrazione.

Remunerazione dell'Organizzazione

ARCES riesce a remunerare le risorse umane che operano al suo interno e le liberalità grazie alle sovvenzioni in esercizio che riceve dalla P.A., allo sforzo contributivo degli associati che ne condividono la missione e alla capacità di generare risorse intercettando altre fonti di finanziamento.

Liberalità Esterne

ARCES, oltre a promuovere la formazione integrale della persona attraverso lo svolgimento delle proprie attività, vi contribuisce anche indirettamente sostenendo iniziative meritevoli. Rispetto al 2003, nel 2004 si è verificata una notevole riduzione di liberalità in quanto si è preferito anche puntare sulla formazione dei dipendenti.

3.2 DOCENTI

DOCENTE EUROPEO: FORMAZIONE INIZIALE PER FUTURI DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA



3.



5.

CATENA DEL VALORE: 3. Attività di formazione, 5. Placement

Il progetto, finanziato nell'ambito del programma comunitario Socrates - Comenius 2.1: Progetti Europei di Cooperazione per la Formazione del Personale dell'Istruzione Scolastica, è stato realizzato in collaborazione con:

- IRRSAE Sicilia, (Istituto Regionale Ricerca Sperimentazione Aggiornamento Educativi Sicilia);
- SISSIS Sicilia (Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario) dell'Università degli Studi di Palermo;
- Comenius University of Bratislava, Faculty of Mathematics, Physics and Informatics;
- Bodø Regional University, Faculty of Teacher Education.

Tra i principali obiettivi la volontà di stimolare i futuri docenti (giovani che studiano per diventare insegnanti in una delle istituzioni di formazione partner del progetto) a prendere consapevolezza della dimensione europea nell'insegnamento e nell'apprendimento, attraverso un periodo di studio e formazione pratica presso scuole e istituzioni scolastiche straniere coinvolte nell'iniziativa.

Complessivamente hanno usufruito di un periodo di tirocinio formativo di 4 settimane:

- 36 studenti** della SISSIS di Palermo, rispettivamente 20 in Norvegia e 16 in Slovacchia;
- 15 studenti** dall'Università di Bratislava, rispettivamente 9 in Italia e 8 in Norvegia;
- 16 studenti** dall'Università di Bodø, 14 in Italia e 2 in Slovacchia.

I flussi di mobilità sono stati suddivisi in due momenti (Ottobre 2003 e Marzo 2004); si è trattata di un'attività che ha coinvolto tutti e tre i paesi contemporaneamente, che infatti hanno, nello stesso tempo, inviato ed accolto studenti. La mobilità ha previsto anche una fase propedeutica per la preparazione linguistica, accompagnata da una preparazione culturale e da un'introduzione alla vita (storia e tradizioni) e all'ambiente di lavoro del paese ospitante. Prima della fase di invio sono stati organizzati seminari informativi sulle opportunità dell'Unione europea nel campo dell'Istruzione e della Formazione. Al termine dei tirocini sono state rilasciate le seguenti certificazioni: attestato di partecipazione, certificato di lingua, libretto EUROPASS. Inoltre ai partecipanti è stato convalidato un numero di 10 crediti, pari a 100 ore di tirocinio diretto ed indiretto, per l'esperienza svolta all'estero. Ogni studente ha realizzato un prodotto multimediale, centrato sulla comparazione dei metodi didattici del paese inviante e del paese ospitante.

Al progetto è stato dedicato un apposito sito Internet (www.sissis.it/comenius).

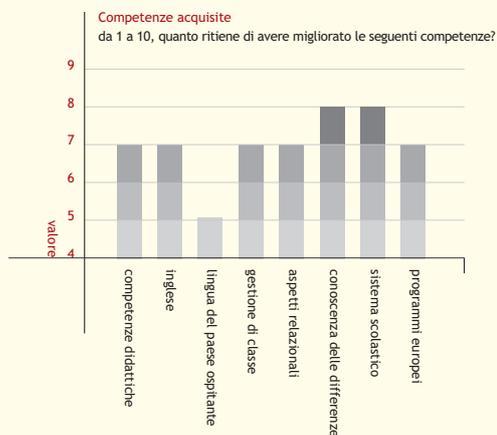
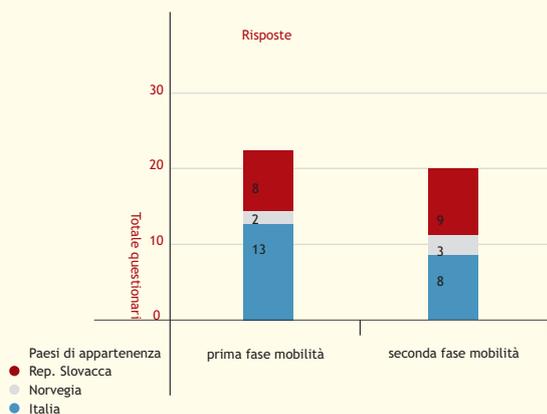
Meeting Internazionali di coordinamento tra i partner di progetto e seminari di approfondimento sulle tematiche connesse a "Docente europeo: formazione iniziale per futuri docenti di scuola secondaria":

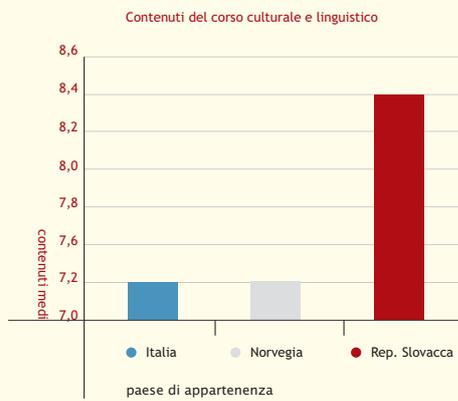
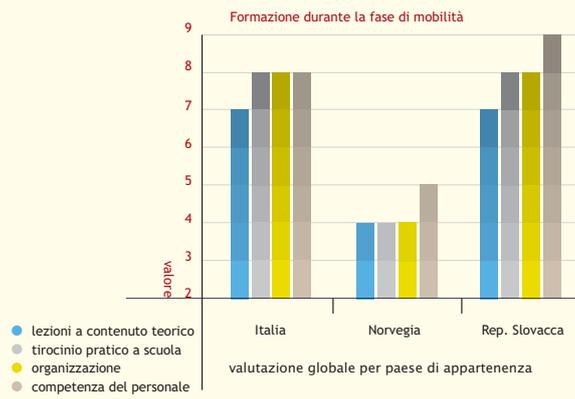
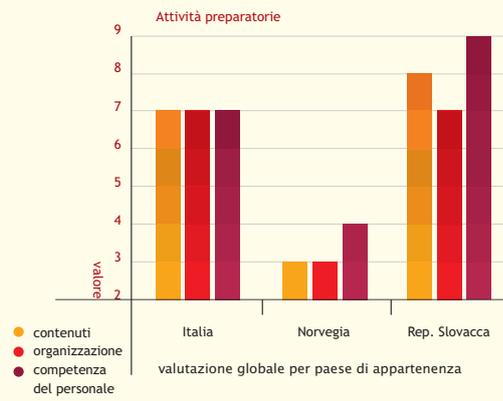
- Palermo, Marzo 2003
- Bratislava, Giugno 2003
- Bodø, Dicembre 2003
- Palermo, Settembre 2004

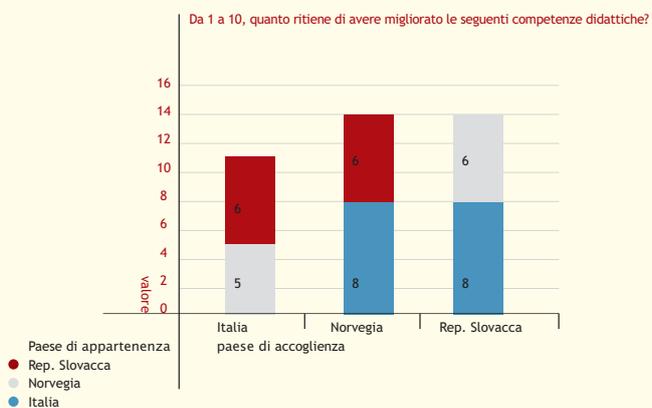
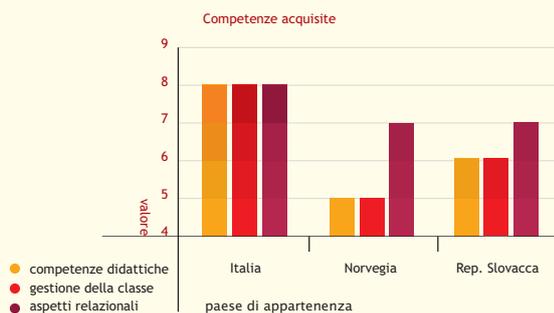
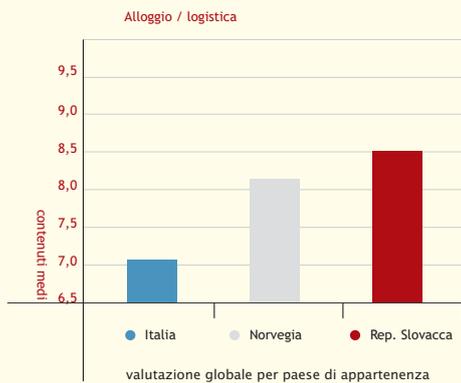
Nell'ambito del progetto è stata condotta una ricerca per identificare i punti di forza a livello europeo e gli aspetti da valorizzare a livello nazionale (in Italia, Norvegia, Slovacchia) per contribuire a consolidare lo spazio europeo dell'istruzione superiore e individuare così indicatori comuni (competenze trasversali e disciplinari) per la figura del docente. In particolare l'analisi, suddivisa in diverse fasi, ha seguito il seguente schema:

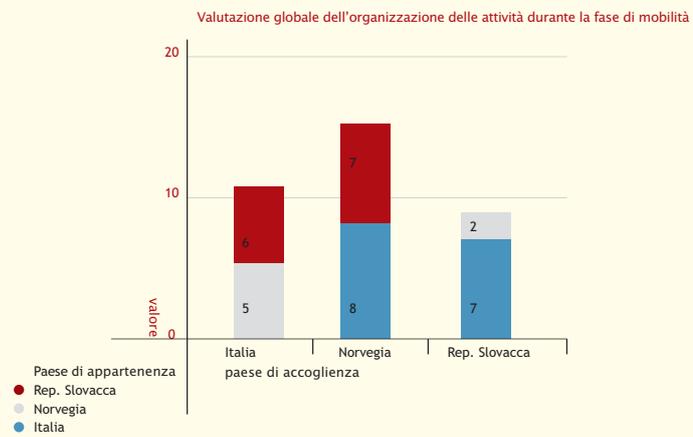
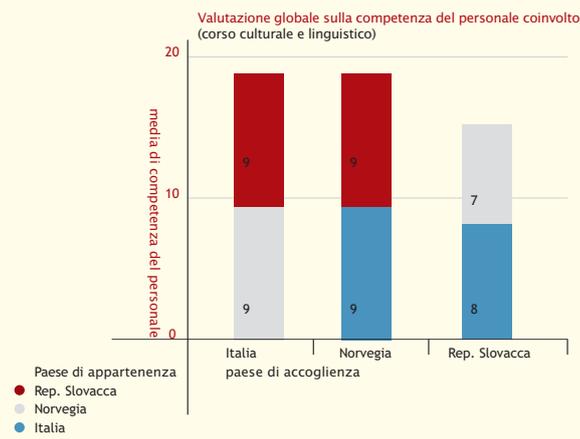
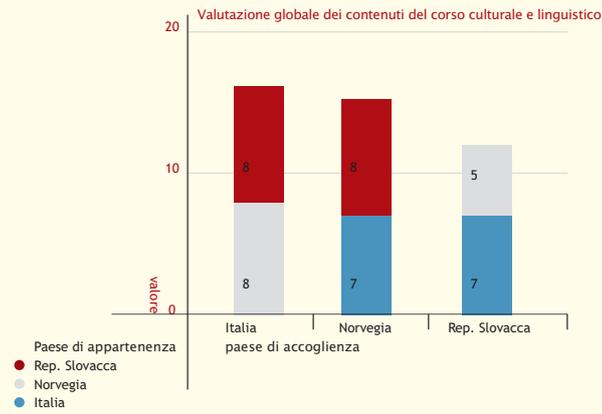
1. Il sistema scolastico in Italia, Norvegia e Slovacchia (ARCES);
2. La formazione dei docenti nei tre paesi (ARCES);
3. I sistemi e le opportunità di mobilità degli studenti e dei docenti in Europa (ARCES);
4. La figura del docente europeo (ARCES, IRRSAE, SISSIS, Bodø Regional University, Comenius University of Bratislava).

I risultati finali della ricerca verranno presentati in un convegno internazionale previsto a Palermo nell'Aprile 2005. Sempre nel 2005, verranno inoltre organizzati diversi seminari in Slovacchia e Norvegia per la disseminazione dei risultati del progetto.









LAVORO, FAMIGLIA & VALORI SOCIALI



3.

CATENA DEL VALORE: 3. Attività di formazione

Calarossa, 7-8 novembre 2003

Il convegno, rivolti a docenti e a professionisti, ha costituito un'importante occasione per lo studio e l'approfondimento di temi di attualità e di argomenti di spiccato interesse culturale e sociale. Come per i Corsi Internazionali organizzati dalle Residenze Universitarie Alcantara e Segesta, la struttura ed i servizi del Centro Internazionale Calarossa di ARCES hanno facilitato il crearsi di un'atmosfera informale e di uno stile formativo che ha stimolato il confronto, la riflessione e lo scambio di esperienze.

LA DIDATTICA ORIENTATIVA: COMPETENZE E FORMAZIONE DEGLI ORIENTATORI



3.

CATENA DEL VALORE: 3. Attività di formazione

Palermo, Salone dello Studente 2003 - 1/3 Dicembre

Corso di aggiornamento autorizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Centro Servizi Amministrativi di Palermo - rivolto a docenti delle scuole secondarie di secondo grado e a formatori.

Numero partecipanti: 170

SCUOLA E MOBILITÀ IN EUROPA



3.

CATENA DEL VALORE: 3. Attività di formazione

Palermo, Salone dello Studente 2003 - 1/3 Dicembre

Corso di approfondimento sulle misure del programma comunitario Socrates - Progetti Scolastici Comenius, Progetti Linguistici Comenius e Progetti di Sviluppo della Scuola Comenius - rivolto a docenti delle scuole secondarie di secondo grado e a formatori.

Numero partecipanti: 62

LE TRADIZIONI ETICHE DI EUROPA E STATI UNITI: LE RADICI COMUNI E IL DIALOGO POSSIBILE



3.

CATENA DEL VALORE: 3. Attività di formazione

Palermo, 18 - 23 Luglio 2004

Convegno organizzato dal Centro Ricerche Tommaso d'Aquino di ARCES con l'obiettivo di aprire un dibattito sui valori e sulla tradizione cristiana come strumento su cui fondare una convivenza civile e un dialogo fra i popoli, in risposta ai drammatici eventi recenti.

ECONOMIA E MONDO



3.

CATENA DEL VALORE: 3. Attività di formazione

Calarossa, 12-13 Novembre 2004

Il convegno, rivolti a docenti e a professionisti, ha costituito un'importante occasione per lo studio e l'approfondimento di temi di attualità e di argomenti di spiccato interesse culturale e sociale. Come per i Corsi Internazionali organizzati dalle Residenze Universitarie Alcantara e Segesta, la struttura ed i servizi del Centro Internazionale Calarossa di ARCES hanno facilitato il crearsi di un'atmosfera informale e di uno stile formativo che ha stimolato il confronto, la riflessione e lo scambio di esperienze.



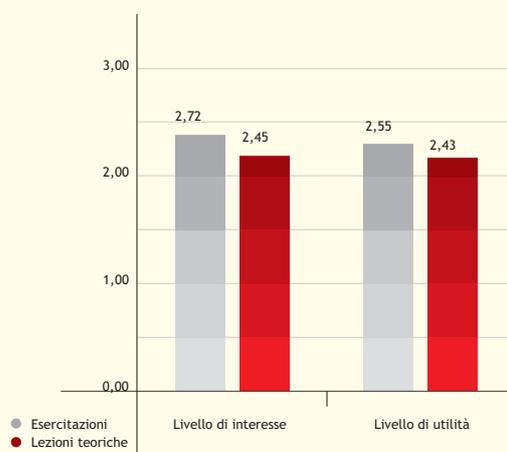
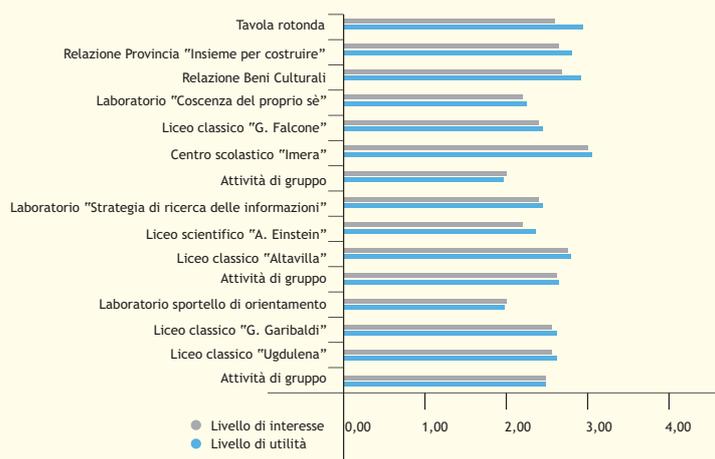
3.

CATENA DEL VALORE: 3. Attività di formazione

Palermo, Salone dello Studente 2004 - 2/4 Dicembre

Corso di aggiornamento autorizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Centro Servizi Amministrativi di Palermo - rivolto a docenti delle scuole secondarie di secondo grado e a formatori.

Numero partecipanti: 100



Livello di interesse e utilità percepito dai docenti per le attività proposte durante il corso di aggiornamento

All'interno del corso sono stati inoltre presentati:

- i risultati della ricerca **“Insieme per ...costruire”** avviata durante la precedente edizione del “Salone dello Studente” in collaborazione con la Provincia Regionale di Palermo. L'attività di ricerca ha indagato i bisogni formativi e professionali dei docenti di scuola secondaria di secondo grado ed ha dato avvio ad un processo di interazione tra scuola ed istituzioni nell'ambito dell'orientamento.
- i risultati finali della **ricerca condotta nell'ambito del progetto “ARACNE. Orientamento Scuola e Professione”** (finanziato dal P.O.R. Sicilia 2000-2006, Misura 3.05) da docenti di sei licei palermitani e da ricercatori di ARCES. La ricerca - azione, volta alla costruzione di una didattica orientativa nelle scuole secondarie di secondo grado e scelta quale metodologia del progetto, è nata da un approccio olistico al processo educativo e dalla lettura attenta di alcuni bisogni individuati in ambito scolastico. Da un lato, essa ha inteso favorire e arricchire la qualità professionale dei docenti in contesti in cui ognuno potesse sentirsi attore - protagonista del cambiamento, dall'altro si è prefissa di individuare metodologie d'azione rispondenti alle reali esigenze dei giovani studenti, al fine di sostenerne il futuro inserimento lavorativo. L'ipotesi di intervento è stata fondata sulla convinzione che, coinvolgendo attivamente i docenti nella ricerca-azione e individuando sul campo strategie d'azione rispondenti ai bisogni formativi degli studenti, questi ultimi si possano muovere più agevolmente come protagonisti nel campo della scelta e inserirsi più efficacemente nel mondo del lavoro.

In particolare l'attività di Ricerca ha previsto:

Attività di Ricerca	Figure Coinvolte
<p>1. Fase dell'analisi del contesto e dei bisogni/bilancio delle competenze da Novembre 2002 ad Aprile 2003 ore 80 (n. 20 ore per l'analisi del contesto) (n. 60 ore per il bilancio delle competenze)</p>	<p>Analisi del contesto: n. 2 consulenti; n. 14 ricercatori (i 12 docenti coinvolti e 2 ricercatori); n. 3 rilevatori dati; n. 1 direttore di ricerca. Bilancio delle competenze: n. 2 consulenti; n. 3 rilevatori dati.</p>
<p>2. Fase della pianificazione ed individuazione delle strategie d'azione da Gennaio 2003 a Settembre 2003 ore 99</p>	<p>n. 14 ricercatori (i 12 docenti coinvolti e 2 ricercatori); n. 2 consulenti; n. 3 rilevatori dati; n. 1 direttore di ricerca.</p>
<p>3. Fase di azione e controllo dei processi da Ottobre 2003 a Marzo 2004 ore 80</p>	<p>n. 14 ricercatori (i 12 docenti coinvolti e 2 ricercatori); n. 2 consulenti; n. 3 rilevatori dati; n. 1 direttore di ricerca.</p>
<p>4. Fase della valutazione e condivisione dei risultati da Marzo 2004 ad Aprile 2004 ore 21</p>	<p>n. 14 ricercatori (i 12 docenti coinvolti e 2 ricercatori); n. 2 consulenti; n. 3 rilevatori dati; n. 1 direttore di ricerca.</p>

Sono stati inoltre coinvolti 2 docenti per classe, con effetto moltiplicatore sui docenti dei vari consigli di classe. I 12 docenti hanno partecipato in qualità di ricercatori agli interventi paralleli, costruiti in relazione ai bisogni emersi in itinere e agli obiettivi che ci si era prefissati nella ricerca-azione.

Coinvolti anche studenti nell'attività di ricerca.

Scuola	n. Studenti coinvolti
Liceo Scientifico "A. Einstein"	25
Centro Scolastico "Imera"	11
Liceo Classico "Altavilla"	11
Liceo Classico "Ugdulena"	22
Liceo Classico Convitto Nazionale "G. Falcone"	12
Liceo Classico Statale "G. Garibaldi"	25
Totale	106

Docenti - Risultati raggiunti

- Acquisizione della consapevolezza che l'orientamento non è un'azione a sé stante, frammentata rispetto al percorso ma, piuttosto, un intervento che coincide con esso e che coglie funzionalmente la personalità degli studenti nella loro complessità.
- Messa in discussione di metodi e tecniche spesso non efficaci nei processi di insegnamento-apprendimento e acquisizione della capacità di individuare le valenze orientative presenti nelle varie discipline e di utilizzare nuove metodologie e nuovi strumenti di didattica orientativa, più in sinergia con i diversi stili cognitivi dei propri studenti.
- Individuazione, in ciascun Istituto coinvolto, di un percorso di orientamento che potesse essere a fondamento implicito della didattica e delle discipline e che migliorasse, dunque, gli standard di qualità.

I risultati della ricerca sono stati raccolti nel volume **"Dal Liceo al lavoro attraverso i saperi disciplinari"**, primo quaderno della Collana ARCES edito dalla Casa Editrice Palumbo, verranno presentati nell'ambito del Salone dello Studente 2005.

3.3 RISORSE UMANE

Organico	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2002	31/12/2001	Variaz. '03 - '04
Dirigenti	1	1	1	1	-
Funzionari / Quadri	2	1	1	-	1
Impiegati	15	18	17	13	-3
Altri Dipendenti	33	35	32	24	-2
Collaboratori	25	27	22	6	-2
Totale	76	82	73	44	

		2004			2003			2002		
		Full-time	Part-time	Co.co.pro	Full-time	Part-time	Co.co.pro	Full-time	Part-time	Co.co.pro
Dirigenti	uomini	1			1			1		
	donne									
Quadri	uomini	2			1			1		
	donne									
Impiegati	uomini	4		6	4		6	7	2	8
	donne	6	5	19	8	6	21	5	5	12
Operai	uomini	1	2		1	2		1	2	
	donne	17	13		18	14		15	13	
Stageur	uomini									
	donne								1	

ARCES fa ricorso ai più moderni strumenti messi a disposizione dalla normativa giuslavoristica ed in particolare alla recente figura del contratto a progetto introdotta dalla “Riforma Biagi”. Il contratto a progetto è uno strumento particolarmente adatto a questa realtà organizzativa caratterizzata dalla presenza di numerose commesse progettate e presentate sui fondi pubblici messi a bando dai diversi Enti committenti (Regione, Ministeri, Unione europea).

Formazione dei dipendenti

Alla fine dell’anno 2003 è stata avviata un’attività formativa tesa a rafforzare le competenze linguistiche del personale interno; l’attività si è svolta prevalentemente presso l’aula formativa attigua alla sede della Direzione Amministrativa ed ha coinvolto diversi dipendenti e collaboratori riuniti in 2 gruppi distinti per competenze già possedute. Il corso era di lingua inglese ed è stato articolato in 15 incontri. L’attività ha impegnato buona parte del 2004.

Nell’ambito di uno sforzo teso a potenziare le competenze del personale per ambito funzionale, nel 2004 4 dipendenti hanno partecipato a corsi di alta formazione presso importanti business school usufruendo di voucher formativi co-finanziati da ARCES e da fondi regionali:

“Controllo e incentivi”, corso sul controllo di gestione e valutazione e incentivazione delle risorse umane per il direttore operativo nel periodo settembre-dicembre ’04 presso SDA Bocconi;

“Project management”, corso organizzato da Luiss Management di Roma sulla metodologia per la gestione delle commesse frequentato dalla responsabile della u.o. “Ricerca e Sviluppo”;

“CAS”, corso di alta specializzazione in marketing e comunicazione nel no profit promosso da Ateneo Impresa (Roma) per i referenti dell’u.o “Comunicazione e Pubbliche Relazioni”.

Nel corso del 2004 una collaboratrice ha partecipato ad un corso residenziale di tre giorni organizzato da PricewaterhouseCoopers sulla “Negoziazione dei conflitti”.

L’implementazione del nuovo sistema informativo contabile ha altresì richiesto una attività di formazione e addestramento condotta dalla Direzione Amministrativa a favore di responsabili e impiegati delle macrostrutture ARCES. L’attività, oltre a diffondere l’utilizzo del software, aveva come scopo quello di ampliare una certa cultura gestionale grazie anche all’inquadramento teorico e l’applicazione pratica delle procedure amministrativo-contabili ausiliarie (procedura ordini e control-budget, contabilità generale e analitica).

La partecipazione ad attività seminari organizzate dall’Ente, anche nell’ambito di progetti dallo stesso avviati e gestiti, ha completato il quadro delle attività formative, formali e informali, proposte al personale dipendente e ai collaboratori.

3.5 SOCI E SOSTENITORI

Soci

La compagine fondazionale è composta da soci fondatori costituiti in Assemblea, all'atto dell'approvazione dello Statuto, di cui fanno parte persone fisiche e giuridiche, già operanti a livello regionale e nazionale all'epoca della adesione. A questa compagine appartengono docenti, uomini di cultura, professionisti e genitori, ovvero coloro che hanno partecipato nel 1970 alla costituzione di ARCES, desiderosi di promuovere una istituzione capace di farsi carico di problemi educativi e formativi con particolare riferimento alla gioventù studiosa. Si è trattato di un fenomeno che ha visto coinvolta, da protagonista, una parte della società civile siciliana intorno ad un progetto educativo, sostenendolo fin dall'inizio economicamente e con prestazioni professionali.

Sostenitori

Nel tempo, a sostegno delle attività dei singoli Centri di ARCES, sono sorti dei patronati costituiti da cittadini, enti e istituzioni che, condividendo le finalità formative delle diverse iniziative promosse, le sostengono nelle varie necessità economiche per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Segesta	Alcantara	CFP	Sede Direzionale	Calarossa	
31.147,56	174.687,87	2.549,84	328.285,15	33.127,85	2003
31.183,65	74.362,15	-	63.203,12	40.285,39	2004

3.6 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ARCES esplica il suo impegno educativo e sociale su tutto il territorio nazionale e, in particolare, in Sicilia, promuovendo, in chiave sussidiaria, iniziative di pubblico interesse. Per il perseguimento delle finalità istituzionali ARCES si avvale della collaborazione di amministrazioni pubbliche, locali (Comuni, Province, Regione Siciliana), nazionali (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero delle Comunicazioni) e internazionali (Commissione europea, Organizzazioni Non Governative) e di altre istituzioni pubbliche e private italiane e straniere. In particolare ARCES, avendo sede legale in Sicilia e priorità d'intervento nella Regione ha ottenuto dalla stessa, nel tempo, particolari riconoscimenti a sostegno delle attività promosse come la Legge Regionale n. 24 del 7 agosto 1990 ed attivato collaborazioni con Assessorati Regionali e con numerosi altri enti locali siciliani. La recente legge sul diritto allo studio della Regione Siciliana, n. 20 del 25/11/2002, all'art. 4, riconosce espressamente i Collegi Universitari tra i soggetti attuatori delle politiche per il diritto allo studio della Regione. ARCES beneficia del sostegno di contributi pubblici a sostegno delle attività gestite in favore della gioventù studiosa e di altre iniziative di promozione sociale e culturale come convegni, seminari, pubblicazioni, ricerche e iniziative di orientamento scolastico, universitario e professionale, di volta in volta realizzate in convenzione, collaborazione e/o con il patrocinio delle varie istituzioni pubbliche coinvolte. Nel 2002 ARCES, nell'ambito del Piano Operativo Nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 2000/2006, con la collaborazione della Regione Siciliana, di Sviluppo Italia - Sicilia e del Gruppo Franza, ha avviato un Master rivolto a studenti neolaureati sulla tematica del "turismo relazionale" intesa come ipotesi di sviluppo locale, in un quadro Euro-Mediterraneo, centrato sulla valorizzazione delle risorse reali e sul principio della riterritorializzazione dell'economia. L'iniziativa muove da una collaborazione tra ARCES e la Commissione europea, avviata già nel 2000 con il Convegno tenutosi a Palermo sul tema " Il turismo come leva della cooperazione e dello sviluppo regionale nel Mediterraneo".

3.7 PARTNER

Il Collegio Universitario ARCES opera da sempre nell'ambito di un contesto territoriale costellato di realtà ad esso assimilabili se non nelle attività principali di riferimento quanto meno negli obiettivi da perseguire. E' interesse precipuo di ARCES collaborare in modo sempre più organico con tutte le istituzioni che concorrono alla formazione integrale della persona e rafforzare le sinergie già create in passato con l'intento di offrire ai propri utenti un servizio sempre più efficace e rispondente alle loro effettive necessità. In tale ottica ARCES ha costantemente coinvolto nelle proprie attività le Università e gli Enti Regionali per il diritto allo studio, gli altri Collegi Universitari, gli Istituti d'Istruzione Superiore Italiani, nonché diverse istituzioni universitarie straniere, al fine di scambiare know-how e buone prassi, ad esempio, nell'ambito di progetti di ricerca e formazione e nelle manifestazioni ufficiali, e poter esportare i propri modelli di successo.

Parallelamente ARCES ha stipulato convenzioni e collaborato attivamente, attraverso il partenariato progettuale, con istituzioni pubbliche preposte alla formazione, alla ricerca ed alle attività sociali quali Enti locali, Direzioni Generali della Commissione europea, Ministeri, con l'obiettivo di valorizzare le proprie attività in un'ottica di qualità e di raggiungere un'utenza sempre più ampia.

Il partenariato progettuale e l'adesione a diverse reti nazionali e transnazionali ha permesso ad ARCES di cooperare efficacemente con scuole di vario ordine e grado, enti di informazione, formazione e orientamento, centri di cooperazione allo sviluppo, aziende, Piccole e Medie Imprese e consorzi nel perseguimento dei comuni obiettivi ed, al contempo, di estendere il proprio raggio d'azione ad un territorio molto più esteso che esula dai confini puramente europei.

Tutte le partnership su base progettuale sono state avviate attraverso la sottoscrizione di lettere di intenti, accordi di cooperazione o la costituzione di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) sulla base di un comune impegno a svolgere le attività previste dai singoli progetti e attinenti alla mission specifica. ARCES ha interesse a coinvolgere i partner fin dalla fase di pianificazione degli interventi progettuali e degli obiettivi da raggiungere, l'unico modo di poter efficacemente ottenere risultati validi in fase di gestione. Il partenariato multiattore costituisce inoltre un valido e notevole supporto alla fase di pubblicizzazione delle attività e di diffusione e disseminazione dei risultati.

Hanno collaborato con ARCES:

Accademie, Centri di Ricerca, Istituzioni Universitarie, Scuole Superiori	53
Agenzie di Servizi, Aziende, Piccole e Medie Imprese	46
Associazioni	7
Centri di Formazione e Scuole Secondarie di Secondo Grado	49
Enti Pubblici, Istituzioni, Organi di Governo ed Agenzie Comunitarie, Nazionali e Regionali	34
Forze dell'Ordine	5
Altro	10

Reti Transnazionali, Consorzi, Convenzioni

ARCES fa parte dal 1999 della rete nazionale italiana **Eurodesk**. Si tratta di un progetto europeo per l'informazione dei giovani e degli operatori giovanili sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie nel settore della gioventù, realizzato con il supporto della Commissione Europea, DG EAC e del Programma Gioventù. Oggi Eurodesk è presente in 26 paesi europei, con strutture di coordinamento nazionali e oltre 500 punti di informazione decentrata sul territorio. In Italia la rete è coordinata da Eurodesk Italy in raccordo all'Agenzia Nazionale Gioventù - Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali- Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo sociale e le politiche giovanili).

La rete nazionale italiana dei Punti Locali Decentrati, che si è costituita raccordando diverse tipologie di servizi di informazione e orientamento già operativi sul territorio e in possesso di determinati requisiti di qualità, conta attualmente 100 PLD, dislocati in 18 regioni e attivati presso Centri di Orientamento, Centri per l'Impiego, Uffici Europa, Associazioni, Cooperative e Centri Servizi convenzionati con l'Ente pubblico per l'erogazione di servizi di orientamento. Si tratta, anche in questo caso, di una rete composta da strutture pubbliche e private che riescono tuttavia a realizzare sinergie talvolta di notevole valore. ARCES ha attuato con diverse strutture della rete progetti di cooperazione ed attività congiunte a favore di studenti e giovani in cerca di occupazione.

Annualmente ogni Punto Locale Decentrato Eurodesk eroga una quota di adesione comprendente tutti i costi di formazione iniziale e continua (due riunioni su base nazionale all'anno), l'assistenza da parte dell'Ufficio di Coordinamento Nazionale, i materiali e la banca dati completa sui programmi europei in favore dei giovani, nonché l'utilizzo del sistema di comunicazione (Intranet europea) che collega i Punti Locali Decentrati Eurodesk in tutta Europa.

Nel 2001 ARCES ha partecipato, in quanto socio fondatore, alla costituzione della **READI - Rete Euro-Araba di Sviluppo e Integrazione**, Organizzazione Non Governativa Internazionale al fine di promuovere nuove forme di compartecipazione tra le organizzazioni della società civile, l'amministrazione pubblica e le imprese per lo sviluppo integrale della persona nel territorio mediterraneo. La rete conta 36 soci fondatori tra fondazioni, associazioni senza scopo di lucro, centri studi, centri per la cooperazione allo sviluppo provenienti da Giordania, Libano, Italia, Algeria, Marocco, Palestina, Tunisia, Spagna.

Allo scopo di collegare la formazione con il lavoro dal 2002 ARCES fa parte del **CONSEL - Consorzio ELIS** - ente non profit per la Formazione Professionale Superiore, nato nel 1992, su iniziativa del Centro ELIS di Roma, per istituire un rapporto di lungo periodo con un panel di imprese altamente qualificato. Le attività CONSEL si dividono in Progetti Sociali e Progetti Aziendali. Attraverso i progetti aziendali CONSEL si specializza nella ricerca, selezione e formazione di personale per ruoli d'ingresso e aggiornamento, prevalentemente, nelle aree tecnologiche dell'ICT. Obiettivo principale dell'Ente è favorire in maniera efficace l'incontro tra domanda e offerta di lavoro promuovendo una maggiore integrazione tra scuola, università ed impresa, e proponendo percorsi formativi altamente qualificati, orientati all'acquisizione di competenze professionali e progettati sulle reali esigenze occupazionali. Attualmente aderiscono al Consorzio le imprese: Accenture HR Services, Albacom, Alenia Spazio, Anas Autostrade, Birra Peroni, Cisco System, EDS, Enel, ENI, Ericsson Telecomunicazioni, H3G, HP, Italcementi, Italtel, Kpmg, Nokia, Nortel Networks, Poste Italiane, RAI, Selenia Communications, Siemens Mobile Communications, Telecom Italia, TIM, Trambus, Trenitalia, Vodafone, Wind.

Hanno aderito inoltre al consorzio:

l'agenzia pubblica del Ministero del Tesoro, Italia Lavoro, gli enti di formazione superiore Cefriel - Politecnico di Milano, Mip - Politecnico di Milano, Luiss - Guido Carli e le scuole secondarie ITIS "A. Meucci" (RM), ITIS "A. Einstein" (RM) e Liceo Scientifico "A. Volta" (RC). Nell'anno 2002 è entrata a far parte del CONSEL la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Roma che opera attraverso la sua azienda speciale IRFI.

Dal 1996 ad oggi ARCES è in **Convenzione con il corso di laurea in Scienze dell'Educazione** della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo, per lo svolgimento del tirocinio obbligatorio degli studenti iscritti all'indirizzo "Educatori professionali". Tale esperienza, positiva per entrambi i partner, ha permesso ad ARCES di selezionare e formare, attraverso l'esperienza di tirocinio, diversi giovani che hanno collaborato attraverso incarichi specifici nelle sue attività. Nel 2004 è stata attivata anche una **Convenzione con il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione** della stessa Facoltà.

Dal 2001 ARCES ha costituito, insieme ad altri enti preposti all'informazione nel settore comunitario, il **Partenariato della Comunicazione**, una rete territoriale di scambio e collaborazione sul P.O.R. Sicilia 2000-2006 su tutto il territorio regionale attuata attraverso l'azione di accompagnamento fornita dal FORMEZ e la partecipazione attiva dei responsabili dell'attuazione delle diverse misure del POR Sicilia. Nel 2002 il Partenariato ha firmato una convenzione specifica con la Presidenza della Regione Siciliana per la partecipazione alle attività di comunicazione sul POR con la realizzazione di un canale privilegiato di comunicazione con i firmatari del protocollo. La Presidenza si è impegnata a garantire un percorso formativo a favore di un rappresentante designato da ciascuno degli organismi firmatari. I partner della comunicazione, inoltre, hanno accesso, attraverso lo spazio riservato all'interno del sito web del POR Sicilia, alle informazioni, al materiale e ai bandi relativi all'attuazione delle misure del Programma e si sono impegnati a garantire la diffusione capillare sul territorio siciliano, a titolo gratuito, attraverso la propria rete organizzativa, delle notizie relative all'attuazione delle misure del POR al fine di ampliare il più possibile la partecipazione di tutti i potenziali soggetti interessati e il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.